

COMUNICATO STAMPA

CERVED INFORMATION SOLUTIONS: L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

- Approva il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e la distribuzione di un dividendo ordinario per Euro 0,196 per azione;
- Approva la distribuzione di un dividendo straordinario pari a Euro 0,034 per azione mediante utilizzo di parte della riserva sovrapprezzo azione;
- Esamina la Relazione sulla Remunerazione su cui esprime parere non favorevole in merito alla prima sezione;
- Nomina il Consiglio di Amministrazione determinandone il numero dei componenti, la durata dell'incarico, i componenti e il compenso;
- Autorizza l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti il 27 aprile 2015.

Milano, 29 aprile 2016 – L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Cerved Information Solutions S.p.A. (MTA: CERV, la "**Società**") - *holding* direzionale al vertice del gruppo Cerved e leader in Italia nell'analisi del rischio di credito – presieduta dal Presidente Fabio Cerchiai, si è riunita in data odierna in unica convocazione.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e distribuzione dividendo ordinario

L'assemblea degli azionisti ha esaminato ed approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e deliberato, in conformità alla proposta del Consiglio di Amministrazione, di distribuire un dividendo ordinario (il "**Dividendo Ordinario**") di Euro 38.220.000,00 pari ad Euro 0,196 per azione ordinaria, e di portare a utili a nuovo il residuo pari a Euro 99.691,00. Nel corso della seduta è stato altresì presentato il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2015.

Distribuzione di dividendo straordinario mediante utilizzo di parte della riserva sovrapprezzo azioni

L'assemblea degli azionisti ha deliberato di distribuire a titolo di dividendo straordinario (il "**Dividendo Straordinario**") parte della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 6.630.000,00 pari a Euro 0,034 per azione ordinaria.

La distribuzione del Dividendo Ordinario e del Dividendo Straordinario (congiuntamente il "**Dividendo**") sarà pari a Euro 0,23 per azione ordinaria. Il Dividendo verrà posto in pagamento in data 11 maggio 2016, mentre la data di stacco cedola sarà prevista per il giorno 9 maggio 2016, con legittimazione al pagamento (*record date*) in data 10 maggio 2016.

Si precisa che con il termine "Dividendo Straordinario" non si intende indicare che la distribuzione dello stesso ha caratteristiche di straordinarietà rispetto alla politica di distribuzione degli utili della Società che, pertanto, è da considerarsi coerente con la politica di distribuzione di dividendi attuata nel 2015.

Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D. Lgs. N.58/98

L'assemblea degli azionisti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, ha esaminato la Relazione sulla Remunerazione su cui ha espresso parere non favorevole in merito alla prima



sezione contenente l'illustrazione della politica in materia di remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

L'assemblea ordinaria tenutasi in data odierna ha deliberato di determinare in 11 (undici) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fissando in 3 (tre) esercizi la durata dell'incarico; il Consiglio rimarrà pertanto in carica sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2018.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha nominato i seguenti 9 (nove) consiglieri della lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente: Fabio Cerchiai, Gianandrea Edoardo De Bernardis, Marco Nespolo, Roberto Mancini, Andrea Mignanelli, Sabrina Delle Curti, Aurelio Regina, Mara Anna Rita Caverni e Giulia Bongiorno. Sono poi stati nominati dalla lista presentata da un gruppo di investitori istituzionali in data 4 aprile 2016 i seguenti 2 (due) consiglieri: Marco Maria Fumagalli e Valentina Montanari.

L'assemblea ordinaria degli azionisti ha altresì deliberato di determinare in Euro 200.000 il compenso per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che sarà nominato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, e in Euro 40.000 il compenso per ciascun amministratore diverso dal Presidente. Inoltre, l'assemblea ha deliberato di attribuire un ulteriore compenso di Euro 20.000 a ciascun amministratore che assuma la carica di Presidente di uno dei comitati previsti dalla normativa applicabile e/o dal Codice di Autodisciplina per ciascuno degli anni in cui il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica e di demandare al Consiglio di Amministrazione la determinazione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del collegio sindacale.

Acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti ha anche approvato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter c.c. e dell'art. 132 del D.lgs. 58/98, dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato nonché delle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180 comma 1, lett. c), del TUF con delibera n.16839 del 19 marzo 2009 e nel Regolamento CE n. 2273 del 22 dicembre 2003, previa revoca della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti della società dello scorso 27 aprile 2015.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, entro il limite massimo del 5% delle azioni della Società, è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla data odierna. Gli acquisti dovranno essere effettuati in una o più volte, con una qualsiasi modalità prevista dal combinato disposto degli articoli 132 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 144-bis del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie, ed in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato. Il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere inferiore nel minimo né superiore nel massimo del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo della società sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione di acquisto. Gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge.

L'autorizzazione alla vendita di azioni proprie, acquistate in forza della predetta autorizzazione, è stata concessa senza limiti temporali; le azioni proprie potranno essere cedute, anche prima di aver esaurito gli acquisti, in tutto o in parte, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o warrant, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio ad un prezzo non inferiore del 20% (venti per cento) rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato telematico azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di



scambio o cessione di azioni proprie nell'ambito dell'attuazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la società, e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-bis del TUF. Delle operazioni di vendita di azioni proprie sarà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Altre informazioni

Il verbale dell'assemblea ordinaria degli azionisti sarà messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, sul sito internet della società http://company.cerved.com nell'area Assemblea degli Azionisti, all'interno della sezione *Governance*, e sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio centralizzato gestito da Bit Market Services S.p.A. (www.emarketstorage.com).

Inoltre, il rendiconto sintetico delle votazioni verrà reso disponibile sul sito *internet* della società, in ottemperanza all'art. 125-*quater* del TUF, entro i termini di legge.

Cerved è leader in Italia nell'analisi del rischio del credito e una delle principali agenzie di rating in Europa. Offre la più completa gamma di prodotti e servizi di cui si avvalgono circa 34 mila imprese e istituti finanziari per valutare la solvibilità e il merito creditizio dei propri interlocutori, monitorare e gestire il rischio di credito durante tutte le sue fasi, e definire con accuratezza le strategie di marketing. Inoltre, attraverso Cerved Credit Management, Finservice e Recus, Cerved offre servizi relativi alla valutazione e gestione di posizioni creditizie in sofferenza.

Contatti: Community – Strategic Communication Advisers

Marco Rubino Tel. +39 02 89404231

marco.rubino@communitygroup.it

Cerved Information Solutions

Investor Relations Pietro Masera

ir@cervedinformationsolutions.com